

BELLINZONA-OMEGNA

# Storie e meraviglie si affacciano sul lago

Un progetto transfrontaliero per valorizzare il patrimonio culturale dalla Valle di Blenio a Novara. Un pezzo della Via Francisca ve lo raccontiamo qui

di Katuscia Cidali

C'era due volte il Barone Lamberto, è una storia del 1978 dello scrittore Gianni Rodari nato a Omegna, ambientata sul lago d'Orta e sulla sua isoletta dedicata a San Giulio, dove si intrecciano le vicende degli strampalati personaggi del racconto. C'erano poi i giornalisti italiani che negli scorsi giorni hanno raggiunto Bellinzona per scoprirne le bellezze, visitare i castelli, il nucleo di Curzútt, viaggiando tra storia e gastronomia gustando piatti medievali con ricette del famoso cuoco del XV secolo Maestro Martino, nato a Grumo, in Valle di Blenio. E c'erano anche i giornalisti provenienti da Bellinzona che lunedì hanno raggiunto Omegna (in provincia del Verbano-Cusio-Ossola nel Piemonte), Orta (in provincia di Novara), l'isola San Giulio 'in mezzo al lago ma non proprio a metà' (come scrive Rodari), e il Sacro Monte di San Francesco (Patrimonio mondiale Unesco). Due viaggi, uno scambio, per visitare questi due territori - fra storie, leggende e curiosità - uniti dal progetto Interreg 'Tra-Me - Tracce di Meraviglie lungo la Via Francisca', un'iniziativa transfrontaliera che punta a valorizzare le ricchezze storiche, culturali, naturalistiche e gastronomiche lungo questo antico cammino che nel corso dei secoli (racchiude almeno 1'400 anni di storia) è stato percorso da imperatori, vescovi, mercanti, viandanti, pellegrini, grandi artisti, ma anche da traditori e briganti. In che modo? Propo-

nendo visite guidate, coinvolgendo anche l'enogastronomia locale, incrementando così l'attrattiva turistica alla scoperta delle 'tracce di passato' che si incontrano lungo la Via Francisca del Lucomagno, dai castelli ai santuari, dai musei alle chiese, dai fortini ai prodotti enogastronomici, da Distentis a Novara, passando dalla Valle di Blenio.

## Il fiume al contrario

A Omegna, giornalisti e partner del progetto Interreg, che ha quale capofila svizzero l'Organizzazione turistica regionale Bellinzonese e Alto Ticino (Otr-Bat) diretta da **Juri Clericetti**, sono stati accolti dal sindaco **Daniele Berio** e da **Marilena Flury Roversi**, progettista di Tra-Me, che hanno guidato alla scoperta della storia che avvolge il lago tra bellezza, mistero e curiosità. Una peculiarità la percepiamo fin da subito, passeggiando lungo la Nigoglia per raggiungere l'imbarcadero. 'Il fiume che va in su' che allude allo spirito indipendente degli abitanti del comune italiano, è infatti l'unico emissario dei grandi laghi prealpini che scorre verso nord. In tre quarti d'ora il battello ci porta a Orta dove scopriamo un'altra particolarità: il ristorante hotel scelto per il pranzo, il 'Leon d'Oro' è il più antico del comune, e proprio lì nel maggio 1882 soggiornò il filosofo tedesco Friedrich Nietzsche. Quei luoghi, e soprattutto il Sacro Monte, fecero da cornice all'amore impossibile tra lui e la giovane intellettuale russa Lou Von Salomé e a un triangolo con l'amico in comune, lo scrittore tedesco Paul Ré.

Le storie in riva al lago si intrecciano con le leggende sommerse dalle sue acque, chiare e trasparenti ma popolate dai draghi. Si narra che quando Giulio, che sarebbe poi divenuto santo, espresse il desiderio di costruire una chiesa su quella piccola isola, nessun barcaiolo volle accompagnarlo per paura delle creature che vi vivevano. Allora lui stese il suo mantello, che divenne rigido e cominciò a galleggiare a pelo d'acqua, ci salì sopra e con il suo bastone remò fino allo scoglio, dove scacciò i draghi e



L'isola di San Giulio, bellezza del Lago d'Orta

fondò la sua centesima chiesa. Ancora oggi l'isola ospita una basilica intitolata al santo e un monastero di monache benedettine costruito sulle rovine di un antico castello. La storica **Fiorella Mattioli Carcano** ha illustrato le bellezze della basilica, che custodisce importanti opere d'arte, tra cui un pregiato ambone scolpito in marmo serpentino, in cui viene rappresentato il viaggio dell'anima verso Dio e il bene che prevale sul male. La basilica ospita anche un'urna che racchiude le reliquie di San Giulio, patrono della basilica e del lago. Da questo luogo di culto si snoda un altro sottile filo della storia che collega Orta al Ticino, e più precisamente a Lodrino, dove è stato ritrovato un evangelario, un libro medievale delle messe con i santi che dovevano essere celebrati nella basilica di San Giulio, tra cui quello omonimo.

## Salita al Sacro Monte

Dal lago saliamo con un treno al Sacro Monte di Orta, che sorge sulla collina che si eleva al centro della penisola, e da cui si gode di una vista mozzafiato sull'isola di San Giulio. Il contesto paesaggistico è molto suggestivo e sul promontorio si possono visitare venti cappelle che ripercorrono gli episodi della vita di San Francesco. In vetta sorge la

chiesa di San Nicolao che sarebbe stata fondata da monaci dipendenti dall'abbazia di San Gallo intorno al X secolo. La dimensione spirituale e mistica che si respira sul monte si contrappone con quella concreta e terrena di cui si può fare esperienza visitando il Museo del Casalingo del Moca, Forum di Omegna, comune noto anche per la sua produzione industriale di articoli per la casa, tra cui la celebre caffettiera Moka Bialetti e la pentola a pressione Lagostina. L'esposizione permette di ripercorrere la nascita dei più famosi elettrodomestici, immergendosi nella storia di sette aziende iconiche, esplorando il legame tra design, ingegno e cultura industriale. Un viaggio immersivo dal boom economico, passando dalle pubblicità del carosello degli anni 60 e 70 che innescavano la corsa all'acquisto il giorno dopo, alle lotte operaie e alle rivendicazioni dei lavoratori. Quelli che vi abbiamo raccontato sono solo alcuni passi sulle tracce di Meraviglie che legano la Svizzera all'Italia. Una collaborazione transfrontaliera che intende promuovere il turismo culturale, dal potenziale ancora inespresso, con percorsi a tema, raccontando storie poco conosciute che permettono di immergersi nella realtà locale. E una possibilità per i visitatori di vivere interessanti storie da raccontare.

BELLINZONA

## Il forno crematorio sarà (per ora) in mani private

A concorso malgrado l'iniziativa per renderlo pubblico

Il forno crematorio di Bellinzona sarà dato in concessione a privati, malgrado in autunno sia previsto il lancio di un'iniziativa popolare comunale per rendere nuovamente pubblico l'impianto. Il Municipio intende dunque proseguire sulla strada tracciata, ovvero «mettendo a concorso la realizzazione di un nuovo impianto per la cremazione dei defunti», spiega a 'laRegione' il capodivisione Opere pubbliche **Henrik Bang**. Concorso che sarà quindi pubblicato prossimamente e che prevederà comunque la possibilità di riversione in qualsiasi momento. In seguito, «tra 5 o 10 anni analizzeremo la situazione, che vedrà un forno crematorio privato all'interno di una struttura pubblica, per poi valutare come proseguire». Questo, ovviamente, se l'iniziativa che sarà lanciata da consiglieri comunali di Ps, Pci, Verdi, Mps, Fa, Avanti con Ticino&Lavoro e Noce non cambierà le carte in tavola.

Infatti, ricordiamo che il testo che sarà depositato in autunno prevede non solo di rendere nuovamente pubblico il forno del crematorio comunale (la cui sala cerimonie, le camere ardenti e la caffetteria continueranno a essere gestite dal Comune), ma di rendere pubblico tutto quanto ruota attorno al decesso di una persona cara (funerali compresi), come già avviene in altre città svizzere. E questo permetterebbe di poter offrire questo servizio, senza scopo di lucro, a prezzi stabili e accessibili.

### Riversione possibile in qualsiasi momento

Già, perché il problema è proprio quello dei costi, non solo per la popolazione, ma anche per chi gestisce i forni crematori. Infatti, con l'apertura nel 2022 del forno di Carasso, le cremazioni nell'impianto comunale sono drasticamente diminuite: da 776 nel 2021 a 370 nel 2024. Oltre a chiedersi se due forni crematori nel raggio di circa un chilometro siano troppi, questa situazione ha portato l'esecutivo cittadino a porsi domande di economicità: la diminuzione delle salme gestite permette-



Quello nuovo non sarà gestito dal Comune

TI-PRESS

rà ancora di perlomeno coprire le spese? Per il Municipio sembrerebbe di no, mentre per gli iniziatori sarebbe possibile. Resta il fatto che l'attuale forno del crematorio comunale è vetusto e va sostituito. Un investimento di circa un milione di franchi che la Città non intende assumersi. Per questo motivo prossimamente pubblicherà quindi un concorso per la realizzazione di un nuovo forno (con possibilità di riversione in qualsiasi momento) e per ridefinire la gestione di quello attuale. Quest'ultimo, lo ricordiamo, è attualmente gestito - da gennaio 2024 tramite un mandato di prestazione provvisorio - dalla Crematorio Sa Bellinzona e Valli che è di fatto in concorrenza con la Crematorio Ticino Sagl di Carasso. **BARE**

BELLINZONA

## Fumetti, videogiochi e cosplay a TiNerd

Fumetti, videogiochi, giochi da tavolo, cosplay, Star Wars Day e duelli medievali. Il 3 e 4 maggio all'Espocentro di Bellinzona è in programma TiNerd, un evento per tutti che celebra il meglio della cultura pop e nerd. Oltre a un'area gaming, durante la due giorni sarà presente Xiuder, uno degli streamer più popolari su Twitch Italia, in particolare fra i giovanissimi con cui ama giocare a Fortnite. Per quanto riguarda il mondo del fumetto, come noto, sarà presente Silver (Guido Silvestri), il creatore del celebre Lupo Alberto, che incontrerà il pubblico durante una conferenza e un firmacopie esclusivo. A rappresentare la cultura pop ci sarà invece Danilo Bertazzi, volto di Tonio Cartonio nella trasmissione 'La Melevisione'. Per l'occasione Bertazzi presenterà il suo primo libro per l'infanzia: 'Pietro e il Mostro delle Fiabe Perdute'. Fra gli ospiti illustri va anche citato Andrea Lorenzon, ideatore del fenomeno satirico 'Cartoni Morti'. Non mancheranno poi i grandi appuntamenti tematici: domenica 4 maggio, in occasione dello Star Wars Day, l'evento sarà animato dalla partecipazione del gruppo cosplay Swiss Garrison, la divisione svizzera ufficiale della 501st Legion. Saranno inoltre proposti una gara di cosplay ufficiale, che premierà i migliori costumi e performance, e una competizione di danza K-pop. All'esterno, il villaggio street food proporrà specialità gastronomiche da tutto il mondo, mentre i più avventurosi potranno cimentarsi in emozionanti combattimenti medievali. Programma completo e ulteriori informazioni su [www.tinerd.com](http://www.tinerd.com).

BELLINZONA

## Mercatino benefico

Sabato 3 e domenica 4 maggio dalle 10 alle 18 nel fabbricato in via Lavizzari 10 a Bellinzona si terrà il mercatino benefico di Mario Bognuda. Nei locali allestiti dalla mano di Daniele Magnoni si troveranno tantissimi oggetti: una ricca esposizione di quadri, specchi, medaglie, tavolini, mobili, suppellettili, vecchie cartoline, collezione di Barbie, lampadari, bigiotteria, vestiti, libri del Cantone Ticino, oggetti sacri e tanto altro. Il ricavato delle vendite andrà ad associazioni che si occupano di bambini e ragazzi in difficoltà. Le due giornate sa-

ranno animate dal comitato della Spada nella Rocca, e ci sarà la possibilità di visitare l'atelier Octopus della campionessa di sci non vedente Judith Wegmann. "Un acquisto al mercatino sarà una bella occasione per dimostrare la propria solidarietà, per contribuire a evitare gli sprechi e per acquistare oggetti che magari si rivelano una rarità o anche altri non preziosi", si legge in un comunicato. "Già con i guadagni dei mercatini precedenti (34mila franchi) si è potuto offrire un contributo sostanzioso alla Fondazione Elisa, un sostegno a tre famiglie della Vallemaggia duramente colpite dall'alluvione, al Comune della Lavizzara per la costruzione del nuovo centro sportivo, alla Turrina Nuoto per le famiglie che hanno difficoltà a pagare i corsi di nuoto, alla Montanina, e ad altre associazioni".

GIUBIASCO

## 'Progettare l'inclusione'

Lunedì 5 maggio dalle 12 alle 13.30 nello stabile 'inclusione handicap ticino' a Giubiasco (via Lino-leum 7) è in programma l'evento 'Progettare l'inclusione', promosso dalla Società svizzera degli ingegneri e degli architetti Sezione Ticino. "In questa occasione saranno illustrate le linee guida e gli strumenti operativi, sviluppati dal Centro di Competenza Design for All di inclusione handicap ticino, utili per realizzare spazi realmente accessibili e inclusivi", si legge in un comunicato. L'obiettivo è di "affrontare una discussione aperta sul tema dell'inclusione con specialisti, offrendo un'occasione di confronto e approfondimento sulle migliori pratiche e strategie per rendere gli ambienti più accoglienti per tutte e tutti". Inoltre si parlerà anche della nuova scheda tecnica redatta dal Centro di Competenza Design for All 'Parco giochi for All': oltre a essere accessibile, "è concepito per rispondere alle esigenze e ai desideri di un target ampliato di utenza". Iscrizioni entro oggi, contattando inclusione handicap ticino.

ROVEREDO

## Concerto di primavera

La Scuola di Musica del Moesano terrà il proprio concerto di primavera, sabato 3 maggio alle 15 nella Palestra in Riva a Roveredo.